

Genova. Tempi di pagamento della pubblica amministrazione, solo 22 enti virtuosi in Liguria saldano in media a 30 giorni. Ancora pochi gli enti locali veloci. Dimezzati in quattro anni i tempi della sanità ligure. Per Giancarlo Grasso, presidente di Confartigianato, sono stati fatti importanti passi avanti ma si è ancora lontani dall'obiettivo dei 30 giorni per tutti, previsto dalla direttiva comunitaria. A rendere noto il quadro, il ministero dell'economia e delle finanze, con i dati 2016 diffusi dall'ufficio studi Confartigianato, che analizzano i giorni medi di pagamento dei 500 enti pubblici più virtuosi d'Italia.

Si tratta degli enti che pagano più tempestivamente e che hanno ricevuto almeno mille fatture per un importo complessivo superiore a un milione di euro tra luglio 2014 e dicembre 2015. Sul territorio nazionale sono 434 tra amministrazione locale e sanità e 66 enti dell'amministrazione centrale. In quest'area di virtuosità, il tempo medio di pagamento è di 31 giorni, pressoché in linea con le disposizioni, e la Liguria registra un dato leggermente inferiore: 30 giorni. Dei 22 enti liguri presi a esempio, 18 sono locali e hanno effettuato 134,7 milioni di euro di pagamenti sui 171,5 milioni totali. Tra i comuni virtuosi del territorio, Recco, 20 giorni, Santa Margherita Ligure, 31, Moneglia, 42. "Ora l'obiettivo, condiviso recentemente anche con l'assessore regionale Viale, è di monitorare costantemente la situazione e proseguire su questa linea di riduzione per favorire le imprese fornitrici e non costringerle a indebitarsi ulteriormente con il sistema bancario", aggiunge Grasso.